

Comune di Maleo

Provincia di Lodi

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG EZIO DELIGIOS

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari	7
– Gestione Finanziaria	7
– Risultati della gestione	7
Saldo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	12
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO	14
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	15
– Entrate Tributarie	15
– Contributi per permesso di costruire	15
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	16
– Entrate Extratributarie	16
Proventi dei servizi pubblici	16
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	16
– Spese correnti	17
– Spese per il personale	17
– Contrattazione integrativa	18
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	19
– Spese di rappresentanza	19
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	19
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	19
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19
– Spese in conto capitale	19
Limitazione acquisto immobili	19
Limitazione acquisto mobili e arredi	19
– Fondi spese e rischi futuri	20
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	21
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	21
– Contratti di leasing	21
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	23
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio	23

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	23
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	23
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	24
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	24
CONTO DEL PATRIMONIO.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
RENDICONTI DI SETTORE.....	26
– Referto controllo di gestione	26
– Piano triennale di contenimento delle spese	26
CONCLUSIONI	27

Comune di Maleo
Organo di revisione

Verbale del 31 marzo 2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Maleo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si precisa che il parere è reso immediatamente al ricevimento del materiale approvato dalla Giunta del comune di Maleo in quanto un'approfondita attività di accertamento contabile e documentale è stata eseguita in precedenza presso l'ente.

Bergamo, lì 31 marzo 2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ezio Deligios **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 75 del 29 novembre 2014.

- ◆ ricevuta in data 31 marzo 2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. xxx del 30 marzo 2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo n. 25 del 16 marzo 2016 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 33 del 30 luglio 2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.Lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;

- ◆ visto il regolamento di contabilità vigente approvato con delibera dell'organo consiliare n. 4 del 22 gennaio 2013

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato un sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30 luglio 2015, con delibera n. 33.
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 25 del 16 marzo 2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1031 reversali e n. 1365 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non vi è stato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non vi sono stati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non vi è stato ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Lodi, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			443.820,16
Riscossioni	811.342,14	2.859.649,85	3.670.991,99
Pagamenti	539.596,73	2.800.809,20	3.340.405,93
Fondo di cassa al 31 dicembre			774.406,22
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			774.406,22
di cui per cassa vincolata			38.330,88

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2012	2013	2014
Disponibilità			491.675,17	443.820,16
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 256.682,85 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza		3.098.732,26	2.981.173,66	2.347.481,11
Impegni di competenza		3.027.547,39	2.865.917,97	2.090.798,26
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		71.184,87	115.255,69	256.682,85

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I			1.573.004,74
Entrate titolo II			197.444,94
Entrate titolo III			468.048,70
Totale titoli (I+II+III) (A)	0,00	0,00	2.238.498,38
Spese titolo I (B)			1.973.417,15
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)			117.381,11
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00	147.700,12
FPV di parte corrente iniziale (+)			108.982,73
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	108.982,73
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	0,00	0,00	256.682,85
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV			271.305,73
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	0,00	0,00	271.305,73
Spese titolo II (N)			202.077,83
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	69.227,90
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	0,00	0,00	69.227,90

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	5.372,11	5.372,11
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	23.936,30	23.936,30
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari (6000 campanili)	52.399,98	52.399,98
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	72.079,32	71.080,85
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	17.872,44	17.872,44
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	171.660,15	170.661,68

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo / disavanzo** di Euro, come risulta dai seguenti elementi:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
			10
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			443.820,16
RISCOSSIONI	811.342,14	2.859.649,85	3.670.991,99
PAGAMENTI	539.596,73	2.800.809,20	3.340.405,93
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			774.406,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			774.406,22
RESIDUI ATTIVI	157.660,81	4.286.294,95	4.443.955,76
RESIDUI PASSIVI	214.037,46	502.747,71	716.785,17
<i>Differenza</i>			3.727.170,59
<i>FPV per spese correnti</i>			139.042,55
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			3.786.106,60
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			576.427,66

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
			11
Risultato di amministrazione (+/-)	188.960,56	402.185,87	576.427,66
di cui:			
a) parte accantonata			72.178,98
b) Parte vincolata	127.315,71	183.355,64	155.057,10
c) Parte destinata			26.387,06
e) Parte disponibile (+/-) *	61.644,85	218.830,23	322.804,52

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	13.033,44
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	142.023,66
TOTALE PARTE VINCOLATA	155.057,10

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	69.130,11
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	3.048,87
TOTALE PARTE ACCANTONATA	72.178,98

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		191.500,00			0,00	191.500,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	191.500,00	0,00	0,00	0,00	191.500,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	6.184.794,05	1.255.162,30	157.660,81	- 4.771.970,94
Residui passivi	6.226.428,34	539.596,73	214.037,46	- 5.472.794,15

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		7.145.944,80		
Totale impegni di competenza (-)		3.303.556,91		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.842.387,89		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		4.853,99		
Minori residui attivi riaccertati (-)		5.220.645,09		
Minori residui passivi riaccertati (+)		5.472.794,15		
SALDO GESTIONE RESIDUI		257.003,05		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		3.842.387,89		
SALDO GESTIONE RESIDUI		257.003,05		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		191.500,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		210.685,87		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		4.501.576,81		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) *ha /non ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015 (in migliaia di euro)	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	3295
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3008
3	SALDO FINANZIARIO	287
4	SALDO OBIETTIVO 2015 (al netto deroghe regionali Lombardia)	-90
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-90
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	377

L'ente ha provveduto in data 30 marzo 2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	541.505,08	449.000,00	451.505,30
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	1.820,00	7.357,00	
T.A.S.I.		185.000,00	184.410,60
Addizionale I.R.P.E.F.	245.000,00	280.000,00	259.142,76
Imposta comunale sulla pubblicità	11.000,00	9.808,90	9.972,75
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	808,50	39,08	
Totale categoria I	800.133,58	931.204,98	905.031,41
Categoria II - Tasse			
TOSAP			
TARI	425.434,00	433.614,00	420.128,03
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		0,00	
Tassa concorsi			
Totale categoria II	425.434,00	433.614,00	420.128,03
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.000,00	6.666,81	6.352,30
Fondo sperimentale di riequilibrio	398.578,58	312.310,00	241.493,00
Fondo solidarietà comunale			
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	410.578,58	318.976,81	247.845,30
Totale entrate tributarie	1.636.146,16	1.683.795,79	1.573.004,74

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
80.934,17	21.563,27	4.772,77

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	292.175,99	78.597,97	68.071,51
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	29.905,32	3.901,06	19.005,32
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	7.000,00	5.926,30	5.372,11
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	36.750,02	36.520,00	104.996,00
Totale	365.831,33	124.945,33	197.444,94

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	262.733,12	215.040,60	229.121,18
Proventi dei beni dell'ente	151.583,43	134.467,67	110.834,11
Interessi su anticip.ni e crediti	475,89	243,38	179,54
Utili netti delle aziende		0,00	652,47
Proventi diversi	179.742,43	151.552,18	127.261,40
Totale entrate extratributarie	594.534,87	501.303,83	468.048,70

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA				24
	2013	2014	2015	
accertamento	35.000,00	28.230,66	35.744,87	
riscossione	31.272,25	26.338,66	27.656,87	
%riscossione	89,35	93,30	77,37	

Risulta sempre più elevato l'impiego in spesa per la sicurezza stradale rispetto alla percentuale minima di reimpiego prevista dal legislatore.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	718.052,80	672.554,23	547.613,44
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	64.978,27	55.663,16	45.400,07
03 -	Prestazioni di servizi	1.129.510,40	1.085.086,81	1.015.760,29
04 -	Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00
05 -	Trasferimenti	369.679,14	167.864,93	234.306,69
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	92.245,83	86.762,40	81.104,10
07 -	Imposte e tasse	53.457,68	52.412,57	46.682,56
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	27.947,12	8.999,31	2.550,00
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		2.455.871,24	2.129.343,41	1.973.417,15

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato (nel senso che non vi sono state assunzioni nell'esercizio 2015)
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel senso che non vi sono Co.Co.co attive nel 2015;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art. 9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater.

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	715.565,39	
spese incluse nell'int.03		
irap	47.835,34	
altre spese incluse		
Totale spese di personale	763.400,73	0,00
spese escluse	111.280,75	
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	652.119,98	0,00
Spese correnti	2.186.384,25	
Incidenza % su spese correnti	29,83%	#DIV/0!

La sopra indicata tabella non è completa, nella parte relativa al 2015, in quanto ancora non risultano consuntivabili i dati relativi alle funzioni associate con altri comuni nel corso dell'esercizio finanziario.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	18	18	18
spesa per personale	718.052,80	672.554,23	547.613,44
spesa corrente	2.455.871,24	2.129.343,41	1.973.417,15
Costo medio per dipendente	39.891,82	37.364,12	30.422,97
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,24%	31,59%	27,75%

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha attribuito incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della Legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	27.675,40	80,00%	5.535,08	2.804,63	0,00
Sponsorizzazioni	7.600,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.500,00	50,00%	750,00	500,00	0,00
Formazione	5.552,22	50,00%	2.776,11	482,00	0,00

Spese di rappresentanza

Non ne sono state sostenute nel corso del 2015.

Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non possiede alcuna vettura di rappresentanza.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non vi sono specifiche attività di consulenza informatica ma solo assistenze di natura tecnica sul sistema hardware.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 81.104,10 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, pari ad euro 1.741.879,35) determina un tasso medio del 4,66%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,62%.

Spese in conto capitale

Non si rilevano informazioni significative.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non ha acquisito immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Il fondo iscritto copre il 37% dello stock dei residui attivi riportabili al 2016 relativamente a TARSU – TARI / SANZIONI CDS / ICI / AFFITTI.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non si è ravvisata la necessità di effettuare accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato incrementato per euro 1.925,60 il fondo di indennità di fine mandato del sindaco, il cui iniziale ammontare era di euro 1.123,27.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
Controllo limite art. 204/TUEL	2013	2014	2015
	3,55%	3,85%	3,62%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	1.971.657,00	1.858.859,00	1.741.880,00
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-112.798,00	-116.979,00	-117.381,00
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.858.859,00	1.741.880,00	1.624.499,00
Nr. Abitanti al 31/12	3.304,00	3.180,00	3.161,00
Debito medio per abitante	562,61	547,76	513,92

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	92.245,83	86.762,40	81.104,10
Quota capitale	112.798,00	116.979,00	117.381,00
Totale fine anno	205.043,83	203.741,40	198.485,10

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha usufruito di alcuna anticipazione.

Contratti di leasing

L'ente non ha stipulato nel corso del 2015 alcun contratto di locazione finanziaria e nemmeno esistevano contratti in corso.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 25 del 16 marzo 2105 munito del parere dell'organo di revisione.

Nulla da rilevare.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha riconosciuto nel corso del 2015 alcun debito fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Nessuna segnalazione è pervenuta dopo la chiusura dell'esercizio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si rileva che:

- le note pervenute non sono asseverate
- non è pervenuta l'informativa della società SAL s.r.l.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misura adottato ed al rispetto della tempestività dei pagamento l'organo di revisione non si rilevano problemi (indice di ritardo gg 13,40)

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	30 gennaio 2016
Economo	3 febbraio 2016
Riscuotitori speciali (Castellanza e Castaldi)	30 gennaio 2016
Concessionari (Equitalia)	29 febbraio 2016
Consegnatari azioni (Giuseppe Maggi)	30 gennaio 2016

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	40.692,53	14.764,33	-19.403,49	36.053,37
Immobilizzazioni materiali	10.066.237,94	932.206,85	-337.552,46	10.660.892,33
Immobilizzazioni finanziarie	147.697,96		-54.368,43	93.329,53
Totale immobilizzazioni	10.254.628,43	946.971,18	-411.324,38	10.790.275,23
Rimanenze				0,00
Crediti	6.199.119,05	3.507.769,81	-5.262.933,10	4.443.955,76
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	443.820,16	330.586,06		774.406,22
Totale attivo circolante	6.642.939,21	3.838.355,87	-5.262.933,10	5.218.361,98
Ratei e risconti	999,26		-747,90	251,36
				0,00
Totale dell'attivo	16.898.566,90	4.785.327,05	-5.675.005,38	16.008.888,57
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	4.940.383,23		91.952,43	5.032.335,66
Conferimenti	9.361.227,95	4.458.798,45	-5.161.794,37	8.658.232,03
Debiti di finanziamento	1.741.879,35	-117.381,11		1.624.498,24
Debiti di funzionamento	737.702,09	78.271,65	-297.361,31	518.612,43
Debiti per anticipazione di cassa	0,00			0,00
Altri debiti	68.374,28	81.136,63	-4.300,70	145.210,21
Totale debiti	2.547.955,72	42.027,17	-301.662,01	2.288.320,88
Ratei e risconti	49.000,00		-19.000,00	30.000,00
				0,00
Totale del passivo	16.898.566,90	4.500.825,62	-5.390.503,95	16.008.888,57
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato:

- agli amministratori in data 9 dicembre 2015 ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati; successivamente è stata data comunicazione anche al Consiglio Comunale, in data 16 dicembre 2015.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

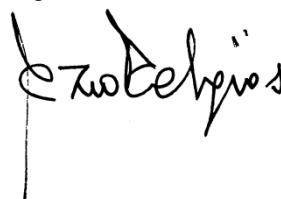
Il piano triennale non risulta pubblicato nel sito web.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Ezio Deligios

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Ezio Deligios', with a vertical line extending downwards from the end of the signature.